

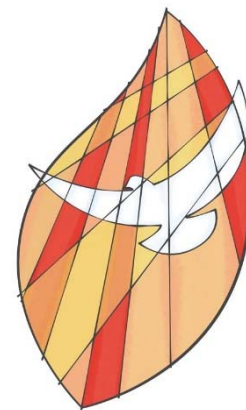
Novena Missionaria per giovani e adulti "Luce per illuminare le genti"

17 dicembre

Preghiera d'invocazione allo Spirito Santo

Spirito Santo,
presenza della chiesa
che mi attraversi da parte a parte,
tu,
mia ispirazione,
mio fuoco interiore,
mio refrigerio e mio respiro.
Tu che sei dolce come una sorgente,
e bruci come il fuoco.
O unione di tutti i contrari,
radunaci,
fa' l'unità
in noi e attorno a noi!

Jean Guilton



*La tenera immagine del presepe che vede il piccolo bambin Gesù nascere al freddo di una stalla, ci ricorda una cosa drammaticamente attuale: nel mondo ancora oggi ci sono moltissimi i bambini ai quali sono negati i diritti umani fondamentali. La FAO ci dice che nel mondo le persone denutrite sono quasi un miliardo e quelle che muoiono **per fame** sono circa 15 milioni all'anno. Quasi gli stessi numeri per quanti non hanno accesso ad acqua potabile e muoiono per malattie legate ad infezioni da acqua inquinata. Come uso le risorse di cui posso godere ogni giorno? Come un dono o come un possesso? Le utilizzo per il mio benessere o le spreco senza cura? Le risposte sembrano ovvie ma non lo sono affatto...*

Da FRANCESCO, *Lettera enciclica Fratelli tutti*, n. 22

Molte volte si constata che, di fatto, i diritti umani non sono uguali per tutti. Il rispetto di tali diritti «è condizione preliminare per lo stesso sviluppo sociale ed economico di un Paese. Quando la dignità dell'uomo viene rispettata e i suoi diritti vengono riconosciuti e garantiti, fioriscono anche la creatività e l'intraprendenza e la personalità umana può dispiegare le sue molteplici iniziative a favore del bene comune». Ma «osservando con attenzione le nostre società contemporanee, si riscontrano numerose

contraddizioni che inducono a chiederci se davvero l'eguale dignità di tutti gli esseri umani, solennemente proclamata 70 anni or sono, sia riconosciuta, rispettata, protetta e promossa in ogni circostanza. Persistono oggi nel mondo numerose forme di ingiustizia, nutrite da visioni antropologiche riduttive e da un modello economico fondato sul profitto, che non esita a sfruttare, a scartare e perfino ad uccidere l'uomo. Mentre una parte dell'umanità vive nell'opulenza, un'altra parte vede la propria dignità disconosciuta, disprezzata o calpestata e i suoi diritti fondamentali ignorati o violati».

Testimonianza

Nel piccolo villaggio di Mabati, situato nella Rift Valley in Tanzania, mi offrirono per pranzo (unico pasto della giornata per loro!) del riso con fagioli, un piatto per nulla povero visto quello che costa il riso da quelle parti. Tant'è che lo mangiano solo nelle feste importanti, ed avere un'ospite era per loro festa. Spesso i poveri devono accontentarsi di acquistare riso di bassissima qualità (più economico) e cuocerlo in vecchi pentoloni bruciacchiati che danno come risultato un pessimo sapore. Ma figurarsi se si fanno i capricci davanti a chi ti ha dato tutto quello che aveva solo per dirti benvenuto. Mangiai quasi tutto, il "quasi" è d'obbligo perché pochi chicchi di riso (un po' duri e bruciati) rimasero sparsi qua e là sul bordo del piatto in quanto decisi di non mangiarli. Non mi sentivo in colpa, anzi non ci badavo nemmeno fino a che non giunse una donna con il proprio bimbo legato sulle spalle e che aveva il compito di portare via i nostri piatti. Impilò tutte le stoviglie mettendo la mia sopra alle altre visto che erano rimasti degli avanzi. Con la coda dell'occhio vidi che la donna raccolse con il palmo della mano il riso che avevo lasciato e lo diede in bocca al figlioletto che non aspettava altro. Rimasi impietrito da quella scena. Imparai tanto quel giorno. Non ho più avanzato cibo in vita mia.

*Breve silenzio di riflessione personale
e intenzioni spontanee*

Preghiera conclusiva

Signore Gesù:
tu mi chiami per nome
e mi invii a lavorare su questa terra.
Rendimi fratello di tutti,
con un cuore aperto a tutto il mondo.
Rendimi capace di trasmettere
la Buona Novella del tuo Regno.
Fammi essere aperto
alle chiamate degli altri
e vicino ai loro problemi.
Concedimi la tua pace,
indicami le vie della pace,
affinché possa annunciarla,
desiderarla e realizzarla sempre.
Mantienimi unito a Te,
Signore della Missione.

